

ELISA. EDUCARE E INFORMARE SULLA SALUTE

PREMESSA

Il termine "Health literacy" (alfabetizzazione sanitaria) definisce il grado con cui gli individui hanno la capacità di ottenere, elaborare e comprendere informazioni sanitarie di base, necessarie per fare scelte appropriate sulla salute¹. E' dimostrato che persone insufficientemente alfabetizzate accedono con minor frequenza a interventi di prevenzione e, se vi accedono, tendono a non praticare quanto proposto².

ASPIC onlus da sempre si è dedicata a prevenzione & educazione alla salute di soggetti "a rischio" per condizioni di immunocompromissione o per vulnerabilità sociale; in linea con tale mission, e nell'ottica di favorire una migliore comunicazione sui temi della salute, è nato il progetto ELISA.

OBIETTIVO

Potenziare l'attività di prevenzione diretta a migranti che accedono a strutture sanitarie, attraverso interventi appropriati dal punto di vista scientifico e culturale.

AZIONI

- Selezione di raccomandazioni basate sull'evidenza, da utilizzare per la formazione nell'ambito della prevenzione
- Adattamento del materiale selezionato alla tipologia (età, genere, grado di scolarizzazione, paese di provenienza, lingua parlata) della popolazione target
- Realizzazione di interventi formativi culturalmente condivisibili (medico formatore, affiancato da mediatore interculturale)
- Valutazione delle conoscenze apprese e dell'appropriatezza della metodologia adottata.

RISULTATI E CONSIDERAZIONI

A partire dal 2011 e per i cinque anni successivi è stato realizzato materiale informativo, anche multilingue, e implementati interventi diretti al singolo o a gruppi su differenti temi della prevenzione. In linea generale l'iniziativa è stata apprezzata, tanto che gli stessi destinatari hanno chiesto che fosse mantenuta nel tempo.

Fattori di successo sono stati: realizzazione delle attività presso strutture dedicate all'assistenza socio-sanitaria diretta a migranti e loro contributo attivo per gli aspetti organizzativi; partecipazione di mediatori interculturali; popolazione destinataria dell'intervento formativo selezionata sulla base di Paese d'origine e grado di scolarizzazione.

In base all'esperienza maturata si ritiene che l'impegno futuro debba essere mirato ad acquisire maggiori conoscenze nell'ambito della valutazione dei risultati. Nello specifico:

- validare una metodologia che favorisca il coinvolgimento di migranti a maggior rischio, identificabili tra quanti sono scarsamente scolarizzati e conservano un forte legame con tradizioni/cultura del Paese di provenienza
- misurare l'impatto dell'iniziativa, sia in termini di presa in carico della propria salute (interventi di prevenzione attuati; modifiche di stili di vita), che di capacità di diffondere ad altri le conoscenze apprese.

RIFERIMENTI

¹Health Literacy. Selden CR, Zorn M, Ratzan SC, Parker RM, Editors. NLM Pub. No. CBM 2000-1. Bethesda, MD: National Institutes of Health, U.S. Department of Health and Human Services.

² Scott TL, Gazmararian JA, Williams MV, Baker DW. 2002. Health literacy and preventive health care use among Medicare enrollees in a managed care organization. Medical Care. 40(5): 395-404.